

A me la Colpa!

1. Come viene definito il fascismo?
2. A che cosa si riferisce Mussolini con l'espressione "sedizione dell'Aventino"?
3. Assumendosi la colpa con l'espressione "A me la colpa" Mussolini è pienamente convinto della sua azione di repressione del pensiero contrario. Rifletti sul concetto della libertà di parola, partendo dall'esempio del delitto Matteotti e finendo con l'esempio di cronaca di Roma in cui un nuotatore per un probabile commento fuori luogo vede oggi terminare la sua carriera olimpionica non che la vita di libero cittadino.
4. Che cosa, secondo te, Mussolini possa ottenere con questo discorso?



-
1. Nel testo il fascismo viene definito come un'orda di barbari accampati nella nazione e un movimento di banditi e di predoni.
 2. Mussolini con l'espressione "sedizione dell'Aventino" si riferisce all'abbandono del Parlamento, asseguito della scomparsa di Giacomo Matteotti, da parte dei partiti che proclamavano l'impossibilità di riprendere i lavori della Camera finché un nuovo governo non avesse ristabilito le libertà democratiche.
 3. La libertà di parola è una delle più grandi diritti che abbiamo avuto e che abbiamo tutt'ora, ma come in tutte i diritti abbiamo dei trasgressori, infatti quest'ultimi vogliono imporre il proprio pensiero e sopprimere quelli contrari. Infatti anche con Mussolini e con il suo discorso con la quale si assumeva tutta la colpa delle azioni dei fascisti, a seguito dell'uccisione di Giacomo Matteotti, un deputato anti-fascista. Quest'ultimo, infatti, aveva dichiarato pubblicamente che i fascisti avevano intimidito e minacciato gli elettori per il loro ottenere il loro voto e dopo poco tempo fu rapito e poi ucciso per aver espresso un'idea diversa dai fascisti. Questi avvenimenti non sono lontani a noi, infatti non molto tempo fa si poteva leggere nella cronaca di Roma di un campione olimpionico che per avere fatto un commento fuori luogo vede oggi terminare la sua carriera olimpionica e di libero cittadino. Questo a seguito di due ragazzi che anno avuto il coraggio e la freddezza di sparargli con l'intento di ucciderlo e poi tentare la fuga. Tutto ciò solo per delle idee diverse o delle parole fuori luogo. La libertà di parola è uno dei beni più importanti e va protetto da tutti noi.
 4. Secondo me, Mussolini, pensa che prendendosi pubblicamente le colpe e tutto ciò che i fascisti avevano fatto di male avrebbe accresciuto negli italiani l'idea che Mussolini credesse cecamente in ciò che faceva e che cercasse in tutti i modi riportare l'Italia in una posizione importante e dominante.